

ID Samira: 19800
Codice Univoco Regionale: LEBIS000476
Denominazione: Ugento (età moderna)
Tipo elemento culturale: Bene immobile SITO

CODICE

Tipo scheda SI

ID Samira 19800

CODICE

Codice Univoco Regionale LEBIS000476

Id Origine 113192

Condizione Giuridica Bene Proprietà mista pubblica/privata

ENTE COMPETENTE

Tipo Ente Competente Soprintendenze ambito archeologico

Ente competente Sop. Archeologia Puglia

Ente Competente Ruolo tutela

ENTE COMPETENTE

Tipo Ente Competente Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio

Ente competente Sop. Belle Arti BR-LE

Ente Competente Ruolo Tutela

RELAZIONI DIRETTE

Tipo relazione elemento contenuto in

SITO PLURISTRATIFICATO

Collegamento scheda SIP LEBIP000039

Denominazione SIP Ugento

DATI ANALITICI**DEFINIZIONE**

Tipo elemento culturale	Bene immobile SITO
Denominazione	Ugento (età moderna)
Descrizione	Il tessuto urbano si sviluppa intorno al centro storico che è di limitate dimensioni e caratterizzato da case a corte che si sviluppano lungo vie dall'andamento curvo. Tale parte dell'abitato ha subito numeri rifacimenti nel corso del XIX e XX secolo tanto da perdere in parte la sua caratteristica. Il centro moderno è costituito invece da un tessuto urbano che si sviluppa intorno ai 4 principali assi viari che si dipartono a raggiera dal centro: le Strade Provinciali 65, 66 e 206 e via Capitano Giannuzzi. Il reticolato che si sviluppa all'interno degli spazi scanditi da tali assi è pressoché regolare e ortogonale, anche se via Peri e via Petrarca sembrerebbero ricalcare assi viari della città messapica: lungo le due vie, infatti, sono state individuate le uniche due porte della conta muraria antica conosciute. La moderna cittadina di Ugento si sovrappone in gran parte ad uno dei principali centri messapici della penisola salentina, situato all'estremità meridionale di una serra.
Schema d'impianto del sito	Irregolare/Ortogonale
Permanenza d'impianto	elevata
Descrizione dell'impianto	Il tessuto urbano si sviluppa intorno al centro storico che è di limitate dimensioni e caratterizzato da case a corte che si sviluppano lungo vie dall'andamento curvo, tale parte dell'abitato ha subito numeri rifacimenti nel corso del XIX e XX sec. tanto da perdere in parte la sua caratteristica. Il centro moderno è costituito invece da un tessuto urbano che si sviluppa intorno ai 4 principali assi viari che si dipartono a raggiera dal centro: le Strade Provinciali 65, 66 e 206 e via Capitano Giannuzzi. Il reticolato che si sviluppa all'interno degli spazi scanditi da tali assi è pressoché regolare e ortogonale, anche se via Peri e via Petrarca sembrerebbero ricalcare assi viari della città messapica: lungo le due vie, infatti, sono state individuate le uniche due porte della conta muraria antica conosciute. La moderna cittadina di Ugento si sovrappone in gran parte ad uno dei principali centri messapici della penisola salentina, situato all'estremità meridionale di una serra.
Tipo di evidenza	Strutture
Criterio Perimetrazione	Si perimetra l'area occupata dalle strutture preservate del periodo in esame.
Stato di conservazione	Integro

Collegamenti interni

Pedonali

Collegamenti interni

Carrabili

INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGGETTO

Categoria

Insediamiento

Tipo

Città

Funzione

Sacra/religiosa/culto

Funzione

Frequentazione

Funzione

Produttiva/lavorazione/artigianale

Funzione

Abitativa/residenziale

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia

LE

Comune

Ugento

Modalità di individuazione

Cartografia contemporanea

Descrizione della localizzazione

Centro del Salento meridionale, si trova sul versante ionico della penisola e dista da Lecce circa 60 km. Il centro moderno occupa la parte centrale e meridionale del centro contemporaneo

Affidabilità del dato

Certo

Bene urbano

sì

GEOREFERENZIAZIONE

Metodo di localizzazione

IGM 25K (cartografia al 25.000 dell'Istituto Geografico Militare)

Tipo di georeferenziazione

areale

Tecnica di georeferenziazione

rilievo da foto aerea con sopralluogo

GEOJson info originale

```
{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates": [[[18.1501981,39.9245892],[18.1495966,39.9251827],[18.1500717,39.9255236],[18.1502501,39.9257235],[18.1510491,39.9252177],[18.1516513,39.9251641],[18.1521548,39.9255973],[18.1524091,39.9258696],[18.1522287,39.9261538],[18.1519912,39.9267747],[18.1524655,39.9270969],[18.1522635,39.9274376],[18.1531759,39.9278224],[18.15411,39.9281507],[18.1548669,39.9293589],[18.1549494,39.9301015],[18.1533143,39.9308349],[18.1526746,39.9300703],[18.1496675,39.9314741],[18.1502348,39.9322406],[18.1488852,39.9328731],[18.148499,39.9323623],[18.1459948,39.9336592],[18.1459547,39.9343678],[18.1471449,39.9350058],[18.1489699,39.9341928],[18.1495977,39.9331144],[18.1504977,39.932699],[18.1515077,39.9330997],[18.1509482,39.9340831],[18.1501456,39.9345146],[18.1500843,39.9347583],[18.1500013,39.9350585],[18.1490692,39.9358286],[18.150711,39.9373479],[18.1527296,39.9360083],[18.1538257,39.935122],[18.1544347,39.9352171],[18.1565419,39.9363327],[18.1571199,39.9362797],[18.1585017,39.9347711],[18.1595459,39.9338117],[18.1601421,39.9336278],[18.1608012,39.9337588],[18.1612937,39.9339502],[18.161139,39.9347923],[18.1609464,39.9353375],[18.1607936,39.9356954],[18.1613336,39.9358669],[18.1619363,39.9342492],[18.1624473,39.933267],[18.1629325,39.9322484],[18.1641961,39.9329027],[18.1653933,39.9336893],[18.1656443,39.9338872],[18.16479,39.934767],[18.1645652,39.9348756],[18.1650658,39.9355043],[18.1654975,39.9359486],[18.1654602,39.936713],[18.1667979,39.9366113],[18.1682016,39.9361074],[18.1687798,39.935533],[18.1707947,39.9333367],[18.1694352,39.9327037],[18.1685405,39.9332308],[18.1677761,39.9334379],[18.1673591,39.933049],[18.1661162,39.9336323],[18.1656937,39.9331225],[18.1675707,39.9321309],[18.166917,39.9313296],[18.1689113,39.9302603],[18.168386,39.9298837],[18.1690526,39.9288693],[18.1681909,39.9285391],[18.1688999,39.9273933],[18.1680367,39.9262439],[18.1669135,39.9265353],[18.166005,39.9270256],[18.1654326,39.9274601],[18.1638239,39.9256143],[18.1635032,39.9252134],[18.1630637,39.925123],[18.1625105,39.9246633],[18.1637647,39.9232792],[18.1643933,39.9224893],[18.1651521,39.9219007],[18.1655788,39.9214515],[18.1641657,39.9206988],[18.1641442,39.9204946],[18.1636381,39.9200057],[18.1634135,39.9198536],[18.163221,39.9201381],[18.1628553,39.9200736],[18.1624761,39.9205029],[18.1627387,39.9206912],[18.1624397,39.9210252],[18.1610634,39.9202808],[18.1606707,39.9209432],[18.1595086,39.9203884],[18.159727,39.9201404],[18.159333,39.9194622],[18.1590527,39.919414],[18.158833,39.9188428],[18.1584781,39.9187501],[18.1577283,39.9195339],[18.1573571,39.9193485],[18.1568584,39.9195483],[18.1565272,39.9197063],[18.1557235,39.9193186],[18.1556433,39.9191532],[18.1561869,39.918617],[18.155469,39.9174636],[18.1553354,39.9171879],[18.1558668,39.9169128],[18.1547885,39.9155457],[18.1545855,39.9153372],[18.1541545,39.9156933],[1
```

8.1535955,39.9151034],[18.153208,39.9145647],[18.1542335,39.9137269],[18.1536784,39.91296],[18.1526018,39.9134734],[18.1515182,39.9125161],[18.1501885,39.913837],[18.1519046,39.9159315],[18.1503383,39.9168399],[18.1516235,39.9184992],[18.1521303,39.9182155],[18.1530398,39.9193265],[18.1535316,39.9189779],[18.1542454,39.9187258],[18.1552867,39.9200752],[18.1547468,39.9209557],[18.154305,39.9213401],[18.1535592,39.9216863],[18.1528487,39.9220128],[18.153175,39.9225346],[18.1529742,39.9229031],[18.1524506,39.9230849],[18.1520623,39.9233189],[18.1517442,39.9237651],[18.1518049,39.9240335],[18.1517315,39.9242775],[18.1520453,39.9245296],[18.1518486,39.9247212],[18.1514708,39.924657],[18.1514056,39.924817],[18.1515237,39.9250186],[18.1510307,39.9250786],[18.1501981,39.9245892]]]],{"properties":{}}

CRONOLOGIA

Periodo	Età moderna (XVI -XVIII secolo)
Periodo	Età contemporanea (XIX-XXI secolo)
Motivazione cronologia	Analisi delle strutture
Motivazione cronologia	Bibliografia

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

I molti studiosi che scrissero intorno alle origini di Ugento non si trovarono mai d'accordo circa il periodo della sua fondazione, ed hanno sostenuto varie e contrastanti ipotesi; comunque, e su questo vi è unanimità di consensi, la sua origine si perde nella notte dei tempi. Fulgida testimonianza di ciò è data dai reperti archeologici di origine preistorica rinvenuti nella zona, tra cui i Menhir e i Dolmen. Intorno al 1500-1000 a. C. si insediarono nella zona i Messapi; segno indelebile di tale insediamento sono le importanti "Mura Messapiche" il cui perimetro misurava circa Km 5, con una superficie urbana di circa 145 Ha; lo spessore, ancora oggi visibile in alcuni tratti, misurava circa tra i 6 e gli 8 metri e risultano costruite con l'impiego di grandi massi squadrati e ben assestati. Si è potuto inoltre stabilire, con un rilevante grado di certezza, che per tutto lo sviluppo delle mura si potevano contare numerose torri. Circa il numero degli abitanti che la città poteva contare, in questo periodo di massimo splendore, non vi è mai stato tra i vari autori che si sono interessati della storia di Ugento, unanimità di consensi: è certo comunque che contava non meno di 10.000 abitanti. In questo periodo, che la vide, grande, florida e potente, la città ebbe una sua zecca. Durante l'Impero Romano, Ugento entrò a far parte del grande disegno espansionistico di Roma, non solo come municipio bensì come alleata. Lo scoppio delle ostilità tra Roma e Cartagine indusse le città Messapiche ad allearsi con Annibale nella vana speranza di riconquistare l'indipendenza e quindi l'antica autonomia. Fu così che il porto di Ugento, così come gli altri porti della Messapia vennero utilizzati per lo sbarco e l'approvvigionamento dell'esercito di Annibale. Alleanza, questa, pagata a caro prezzo, causa l'epilogo della guerra in favore di Roma. Nel 82 a.C., Ugento divenne Municipio Romano. Detto periodo è caratterizzato dalla fondazione di diversi villaggi nel territorio, quali Paternò, Geminiano (Gemini), Varano, Pompignano, ecc. Così Ugento, ormai entrato a far parte dell'impero Romano, subì le glorie e le sconfitte che caratterizzarono nei secoli l'impronta di tale potere. Come attestarono illustri studiosi, quali il Marciano, il Maggiulli e il Cataldi, Ugento fu teatro e vittima di feroci invasioni barbariche: nel 409 ad opera dei Visigoti, nel 410 dei Vandali, nel 475 fu la volta degli eruli, nel 489 degli Ostrogoti, nel 554 degli Alemanni e Franchi, ed infine, nel 545 dei Goti i quali distrussero la città, che subì poi la seconda distruzione ad opera dei Saraceni nel 842. Sotto il periodo Normanno (intorno al 1020) per gli Ugentini iniziarono tempi migliori: il Centro ottenne la rielezione del Vescovato latino al posto di quello greco, la erezione del Castello sulle rovine dell'antico "Castro Romano" ed un incremento della sua popolazione. Si ha notizia che, verso la fine del XI secolo, la città fu infeudata per la prima volta a Pecicco del Trebigne cugino del Re di Dalmazia.

Notizia

Nel 1195 la Baronia di Ugento fu incorporata al principato di Taranto, che Federico Barbarossa concesse al figlio Enrico IV. Varie furono le casate che si alternarono al governo di Ugento: i D' Aquino, gli Orsini, i Della Ratta (periodo angioino), i Del Balzo (periodo angioino-aragonese). Nel 1537 le truppe di Federico Barbarossa colsero la popolazione di sorpresa e la città venne nuovamente distrutta. Tra i feudatari che in seguito ressero il governo dell' urbe troviamo: i Pandone, e Vaaz de Andrata, ed infine i D' Amore. È da rilevare che intorno al 1880, come del resto in gran parte delle città italiane, Ugento subì un grosso sventramento nel cuore del suo piccolo centro urbano, furono abbattute numerose casupole per far posto all'attuale piazza Vittorio Emanuele II e all' apertura di alcune strade che oggi costituiscono il tessuto del nostro Centro Storico.

Riferimento

Carattere generale

INTERVENTI

INTERVENTI ESEGUITI

Denominazione

Sito complesso-stratificato non scindibile

Descrizione

All'interno dell'organismo complesso si effettuano tutti gli interventi sopra citati, sottoposti alla normativa vigente

Fonte archivio

no

Fonte Bibliografia

no

CONTESTO AMBIENTALE

CARATTERI AMBIENTALI

Tipo di suolo

Calcarea

Caratteri morfologici

Pianura pugliese con materiale parentale definito da rocce sedimentarie calcaree e clima da mediterraneo subcontinentale a mediterraneo continentale. Dorsali calcaree delle Serre Salentine. Altitudine: 76 m slm

Esposizione

distanza da Lecce: 55 km a sud

Descrizione ambiente

Città consolidata caratterizzata da margini fisici naturali e artificiali

Margini Fisici Artificiali

Viabilità

VERIFICABILITA'

VERIFICABILITA'

Verificabilità attuale da verificare

FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

Sito visitato no

Tipo di fruibilità Aperto al pubblico

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione 00009485

Riferimento bibliografico completo AA. VV., Guida d'Italia- Puglia, ,2008

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione 00009702

Riferimento bibliografico completo Cazzato M. a cura di, Guida di Ugento, Guida di Ugento, , Galatina: Congedo Editore, 2005

ANNOTAZIONI